



# BANDO PER INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE IMPRESE ALL'INIZIATIVA "UMBRIA LUP&BEER 2026"

*(approvato con Determinazione del Segretario Generale n.300 del 14/05/2026)*

## Sommario

Articolo 1 – Finalità .....	1
Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione .....	2
Articolo 3 – Ambiti di intervento .....	2
Articolo 4 – Soggetti beneficiari .....	3
Articolo 5 – Spese ammissibili.....	4
Articolo 6– Presentazione delle domande di contributo.....	5
Articolo 7 – Valutazione delle domande e concessione del contributo.....	6
Articolo 8 –Rendicontazione.....	7
Articolo 9 – Obblighi delle imprese.....	7
Articolo 10 – Controlli .....	8
Articolo 11–Revoca del contributo.....	8
Articolo 12 – Normativa europea di riferimento.....	8
Articolo 13 – Responsabile del procedimento.....	9
Articolo 14 – Norme per la tutela della privacy.....	9

## 1. FINALITA'

1. La Camera di Commercio dell'Umbria, in attuazione della Legge n. 580/1993 e delle successive modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 219/2016, svolge un ruolo attivo nella promozione del turismo e delle filiere produttive regionali, tra cui quella brassicola. In questo ambito, sostiene lo sviluppo



economico locale valorizzando la birra artigianale e incentivando forme di turismo tematico legate al comparto. Il presente "Bando" rientra nell'iniziativa "Umbria Lup&Beer 2026", finalizzata alla creazione di momenti di accoglienza e animazione in occasione della Giornata della birra artigianale e agricola dell'Umbria, istituita con Legge Regionale n. 11/2023, nonché presso le sedi produttive dei birrifici aderenti. Attraverso questo strumento, l'Ente intende offrire un sostegno concreto alle imprese per la realizzazione di attività promozionali e iniziative aperte al pubblico, contribuendo al rafforzamento dell'identità e della visibilità dell'evento di valorizzazione della birra artigianale umbra.

2. La Camera di Commercio dell'Umbria prende atto che il presente regolamento deve essere pubblicato con urgenza visto che le attività di promozione di Umbria Lup & Beer iniziano nel mese di giugno 2026.

## 2. DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 50.000,00.

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher: l'intensità dell'agevolazione è pari al 50% delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA così come definite al successivo Articolo 5 e per un importo massimo di contributo pari a euro 3.000,00;

2. I contributi a fondo perduto saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

3. Potranno beneficiare del contributo camerale gli interventi il cui ammontare complessivo delle spese al netto dell'IVA (spese ammesse) sia pari o superiore a euro 1.000,00.

4. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- a. incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- b. chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse.
- c. riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

## 3. AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite voucher, le seguenti due tipologie di interventi, progettati e realizzati dalle imprese per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'Art.

1:

1) Azioni di animazione gestite dalle imprese partecipanti alla "Giornata della birra artigianale e agricola dell'Umbria" istituita con Legge Regionale n. 11/2023 in programma a



Spoletto il 19 e il 20 giugno 2026;

2) Azioni di animazione gestite dalle imprese partecipanti all'iniziativa "Birrifici Aperti 2026", organizzata in attuazione di quanto previsto dalla legge Regionale n. 11/2023.

#### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando gli aggregatori di produttori di luppolo con sede legale e terreni produttivi situati sul territorio della regione in Umbria e le imprese produttrici di birre con impianti produttivi e sede legale/unità locale situati sul territorio della regione Umbria.

2. Possono presentare domanda per ottenere il contributo le imprese con sede legale e/o unità operativa nella regione Umbria, che rientrino nella definizione di micro, piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L124 del 20.05.2003.

3. Alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione e liquidazione del contributo, i soggetti beneficiari dovranno:

- avere sede legale o unità locale iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dell'Umbria;
- essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere in regolare attività e non sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti, stato di crisi dell'impresa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa attualmente vigente;
  - non avere forniture in essere con la Camera di Commercio dell'Umbria ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
  - non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto previsto dall'art. 53 co. 16-ter del D. Lgs. 165/2021.
  - essere in regola con l'obbligo in materia di assicurazioni a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofici ai sensi dell'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 (sono escluse le imprese agricole).

**Ai fini dell'erogazione del contributo**, le imprese dovranno inoltre aver assolto gli obblighi



contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni; la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata da D.U.R.C. regolare, acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio.

Non potranno partecipare contemporaneamente al presente bando l'impresa richiedente e altre imprese dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, o controllanti la stessa impresa richiedente o collegate ai sensi dell'art 2359 del Codice Civile.

Ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo.

## 5. SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno ammesse a contributo unicamente le spese, al netto di IVA, fatturate a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando e fino al 31/10/2026 relative a:

- Realizzazione gadget e materiali promozionali da rendere disponibili per le attività di promozione;
- Spese di trasporto/spedizione materiali che saranno richiesti per l'evento a Spoleto;
- Spese di comunicazione;
- Spese sostenute per le attività di promozione durante "Birrifici aperti":
  - Catering;
  - Animazione musicale;
  - Noleggio attrezzature (es. impianti audio, amplificazione, tavoli, sedie, bagno chimico...);
  - Affitto locale;
  - Relatori/esperti per degustazioni guidate;
  - Materiali di consumo (es. bicchieri vetro e/o plastica, piatti, tovaglioli...);
  - Noleggio mezzi di trasporto collettivo;
  - Personale di servizio.

Sono riconosciuti costi interni (personale, spese generali, uso di strutture proprie) fino a un massimo del 20% delle spese complessive portate in rendicontazione e che dovranno essere riconducibili alle attività progettuali.

Eventuali spese ulteriori, non espressamente previste nelle voci sopra indicate, dovranno essere adeguatamente motivate e la Camera di Commercio si riserva di valutarne l'ammissibilità, autorizzandole solo se ritenute coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto di animazione. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

2. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 6 del DL 24/02/2023 n. 13, convertito nella legge 21 aprile 2023, n. 41 saranno ammissibili al Bando esclusivamente le spese



documentate con fatture che riportano il codice CUP che la Camera di Commercio comunicherà alle imprese beneficiarie a seguito della concessione del contributo a mezzo PEC, all'indirizzo dichiarato al Registro delle imprese.

3. Le imprese beneficiarie dovranno pertanto richiedere ai propri fornitori di inserire il CUP e la dicitura "**Bando CCIAA Umbria -Umbria Lup&Beer 2026**" nell'oggetto/causale nelle fatture relative alle spese da presentare per le agevolazioni previste dal bando, pena l'esclusione dei documenti di spesa dal computo della spesa ammissibile.

4. Per le fatture sprovviste del CUP in quanto emesse prima della concessione del contributo, le imprese dovranno procedere con l'integrazione secondo la modalità indicata dall'Agenzia delle Entrate riportata alla pagina dedicata del sito camerale, link: <https://www.umbria.camcom.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/bandi-e-contributi>

5. L'obbligo di cui al comma 6 del DL 24/02/2023 n. 13 (inserimento del CUP in fattura) non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. In ogni caso, al fine di garantire, come previsto dalla norma, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, in questo caso il CUP e la dicitura "Bando iniziativa "Umbria Lup&Beer 2026" deve essere riportato direttamente dall'impresa acquirente, beneficiaria del contributo, sull'originale di ogni fattura, con scrittura indelebile.

6. Il CUP deve essere apposto anche sulle quietanze di pagamento relative ai giustificativi di spesa, laddove gli strumenti di pagamento utilizzati consentano l'indicazione di una causale del pagamento.

## 6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Le domande di concessione del voucher dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [cciaa@pec.umbria.camcom.it](mailto:cciaa@pec.umbria.camcom.it) e intestate alla Camera di Commercio dell'Umbria. La presentazione della domanda dovrà avvenire utilizzando esclusivamente il Modulo di adesione allegato al presente bando, compilato in ogni sua parte e corredato dalla documentazione richiesta, firmato digitalmente dal titolare/rappresentante legale o con firma autografa con allegato documento d'identità.

2. La domanda di contributo deve essere presentata **dal 18 Maggio al 4 Giugno 2026**.

La Camera di Commercio dell'Umbria è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

3. Non saranno considerate ammissibili domande di ammissione al contributo inviate con altre modalità di trasmissione o al di fuori dei termini fissati dal comma che precede.



4. La modulistica per la presentazione delle domande è scaricabile dal sito internet camerale [www.umbria.camcom.it](http://www.umbria.camcom.it).
5. La domanda sarà costituita dalla seguente documentazione:
  - MODULO DI DOMANDA, reperibile sul sito camerale alla pagina dedicata del bando, compilato in ogni sua parte;
  - PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA (**breve descrizione delle attività che l'azienda intende svolgere durante le giornate di apertura, indicando giorni e orari**);
  - LOGO AZIENDALE IN FORMATO VETTORIALE.
6. Le domande ritenute ammissibili verranno finanziate fino all'esaurimento del fondo stanziato;
7. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
8. Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria o non regolarizzate entro i termini assegnati saranno dichiarate inammissibili.

## 7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le imprese saranno ammesse ai contributi secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, considerando la data e l'ora di invio della domanda. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. L'istruttoria si concluderà con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.
3. La graduatoria sarà oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale della Camera di Commercio dell'Umbria. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.
4. L'ordine di assegnazione seguirà l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di accesso ai contributi.
5. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
6. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche del contributo, la Camera di Commercio procederà, entro il termine massimo di **30 giorni** dalla data di approvazione della Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.



## 8. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere inviata entro e **non oltre il 30/11/2026** mediante pratica analoga alla richiesta di contributo.

Ai fini della liquidazione del contributo, le imprese richiedenti dovranno presentare, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

- Richiesta erogazione contributo (reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000), firmato digitalmente (o firma autografa con documento d'identità) dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, contenente l'elenco delle fatture e gli altri documenti di spesa contabili, (il modello verrà reso disponibile nel sito camerale);
- Relazione sulle attività di animazione realizzate in occasione del progetto;
- Copia delle fatture e degli altri documenti di spesa. Tali documenti, per essere ammissibili, dovranno riportare la dicitura ""Bando CCIAA Umbria -Umbria Lup&Beer 2026"" ed il CUP relativo riportato nell'atto di concessione;
- Copia dei pagamenti effettuati esclusivamente tramite: bonifico bancario che riporti esito della transazione (bonifico pagato/esequuto, non mero ordine di bonifico), oppure con carta di credito, ricevuta bancaria, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati al modulo di rendicontazione unitamente all'estratto conto, per dimostrare l'avvenuto pagamento nel periodo di ammissibilità delle spese. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per contanti o per compensazione. In fase di istruttoria la Camera di Commercio dell'Umbria potrà richiedere integrazioni documentali nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. In questo caso, la documentazione o le integrazioni richieste dovranno essere inviate, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda, entro il termine perentorio di 10 giorni di calendario dalla data di richiesta, pena la decadenza dal contributo.

## 9. OBBLIGHI DELLE IMPRESE

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;



- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a realizzare il progetto con le stesse modalità previste nella domanda di ammissione.

## 10. CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

## 11. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
  - a) mancata o difforme esecuzione del progetto presentato;
  - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 8;
  - c) venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 4;
  - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
  - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 10 per cause imputabili al beneficiario;
  - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 10.
  - g) rinuncia al contributo e/o alla realizzazione dell'intervento.
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

## 12. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei [Reg. \(UE\) 2023/2831](#) e [Reg. \(UE\) 2024/3118](#).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali previsti.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali



Regolamenti.

4. Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento della Camera di Commercio dell'Umbria approvato con delibera consiliare n. 4 del 22.03.2022, che detta i criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

5. Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi pubblici.

### 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del Procedimento riferito al presente bando è Paola Argenti, responsabile dell'Ufficio U.O.S. Incentivi alle imprese – Contributi per iniziative di promozione del territorio.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: e-mail: [incentivi@umbria.camcom.it](mailto:incentivi@umbria.camcom.it) tel. 0744-489227/075-5748237.

### 14. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione delle domande di contributo/voucher/borse di studio e simili.

#### 1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la CCIAA dell'Umbria con sede legale a Perugia in via Cacciatori delle Alpi, 42 –telefono 075/57481, indirizzo di posta elettronica certificata: [cciaa@pec.umbria.camcom.it](mailto:cciaa@pec.umbria.camcom.it).

#### 2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA dell'Umbria al seguente recapito email: [rpd@umbria.camcom.it](mailto:rpd@umbria.camcom.it).

#### 3. Finalità del trattamento e base giuridica.



I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

a) gestire la domanda nelle fasi di:

istruttoria, amministrativa e di merito, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;  
analisi della rendicontazione ai fini della liquidazione del voucher;

b) assolvere ai connessi obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sul sito internet ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33,

c) fornire informazioni sulle attività, servizi, eventi ed iniziative istituzionali promosse dalla Camera di Commercio.

La base giuridica del trattamento si rinvia, rispettivamente:

- per la finalità sub a) nell'art. 6(1)(e) del Regolamento (trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);

- per la finalità sub b) nell'art. 6(1)(c) del Regolamento (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);

- per la finalità sub c) nel consenso dell'interessato.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

#### 4. Obbligatorietà del conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per le finalità di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3. e quindi per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del beneficio richiesto. Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto c) del paragrafo 3. è facoltativa.

#### 5. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).



6. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione.

I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio dell'Umbria dai designati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali) e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, nonché a soggetti controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per esigenze legate alla gestione del procedimento (es. istituti di credito).

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

7. Periodo di conservazione.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

8. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

9. Trasferimento dati all'estero

La CCIAA può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

10. Diritti degli interessati.

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.



Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA dell'Umbria ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei propri dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, il titolare ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.